

EASY POOL 20-30 m³ (parte solida)

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA

NOME	BOX SYSTEM (parte solida) per le piscine da 20 a 30 m³
UTILIZZAZIONE	Disinfezione delle acque di piscine.
FABBRICANTE	LABORATOIRE PAREVA Z.I. du bois de Leuze -13 310 SAINT MARTIN DE CRAU - France Tel : 33 - 04.90.47.47.90 - Fax : 33 - 04.90.47.95.07
N° chiamate urgenti	00 33 4.91.75.25.25 (Centro Anti-Veleni di MARSIGLIA)

2 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI :

Componenti che apportano un pericolo alla preparazione:

NOME CHIMICO	1,3,5-Tricloro-1,3,5-triazine-2,4,6(1H,3H,5H)-trione
SINONIMI	acido tricloro isocianurico acido tricloro-s-triazinetrione
N° C.A.S. = 87-90-1	N° INDEX. = 613-031-00-5 N° CE. = 201-782-8

3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI:

PERICOLI FISIOLGICI	Nocivo se inalato, ingerito e irritante pe la pelle e gli occhi.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Le polveri ed i vapori possono causare irritazioni, rossori, lacrimazioni e ustioni.
CONTATTO CON LA PELLE	La polvere non è irritante per se stessa però un contatto prolungato con il prodotto può causare ustioni chimiche. Queste ustioni si osservano soprattutto quando la pelle è umida.
SOVRAESPOSIZIONE	Irritazione degli occhi, della gola, e del faringe, dovuta alla polvere.
PERICOLI SPECIFICI	Vedi sezione 10
PRODOTTO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE NATURALE	

4 - PRONTO SOCCORSO :

CONTATTO CON GLI OCCHI	Sciogliere immediatamente ed abbondantemente con acqua per circa 15 min. Consultare immediatamente un medico.
CONTATTO CON LA PELLE	Lavare immediatamente ed abbondantemente con sapone e acqua.
INGESTIONE	Non provocare il vomito. Dare pane bagnato in latte da ingerire, poi olio alimentare. Consultare un medico. Mai dare qualcosa da ingerire ad una vittima incosciente.
INALAZIONE	Trasportare la persona all'aria fresca. Consultare un medico in caso di tosse o di sintomi di deficienza respiratoria.

5 - MISURE DI LOTTA CONTRO L'INCENDIO :

MEZZI DI ESTINZIONE	Usare delle grandi quantità d'acqua fredda sul(i) focolaio(i) dell'incendio, dopo avergli isolati. Attenzione: soprattutto, non usare estintori a polvere contenenti composti di ammonio.
ATTREZZATURE	Tenuta di protezione (con protezione totale del viso). Apparecchio autonomo di respirazione.

6 - MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE :

METODO DI PULIZIA	Raccogliere meccanicamente i blocchi, le pastiglie e la polvere indotta. Stoccare i pezzi separatamente dalla polvere indotta in fusti stagni. Etichettare bene questi fusti e rimandargli al fornitore. Pulire la zona contaminata con delle grandi quantità d'acqua. Il prodotto è difficilmente solubile nell'acqua. Se si recuperano delle acque di pulizia, si possono neutralizzare con un riduttore (come il tiosolfato di sodio) controllando bene i valori di pH e di temperatura.
PROTEZIONE INDIVIDUALE	Guanti, maschera, occhiali

7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO :

Fare molta attenzione alle condizioni di umidità, di esposizione al sole e di temperatura.

Tenere lontano dai liquidi infiammabili, dai combustibili e da ogni materia ossidabile.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE :

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE:	Se necessario, usare un apparecchio di protezione respiratoria contro le polveri o vapori. I tetti devono essere attrezzati con sistemi di ventilazione efficaci.
PROTEZIONE INDIVIDUALE	Guanti, occhiali, tenuta di lavoro con maniche lunghe. Docce di sicurezza e lavaocchi vicino ai posti di lavoro.

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE :

STATO FISICO	: pastiglie da 250g.
ODORE	: cloro
pH a 25°C (all'1% in acqua)	: 3,0 - 4,0
PUNTO DI FUSIONE	: 225 °C
DECOMPOSIZIONE	: 225 °C
PUNTO FLASH	: -
INFIAMMABILITA'	: -
ESPLOSIVITA'	: -
MASSA VOLUMICA	: circa 1170 kg/m ³ (densità apparente = 1.17)
SOLUBILITA' IN ACQUA	: circa 10 g / 100 g d'acqua a 25 ° C

10 - STABILITA' E REATTIVITA' :

Stabile nelle condizioni normali di umidità (livelli di umidità alti da evitare).

INCOMPATIBILITA'

Il prodotto è chimicamente incompatibile con i composti seguenti:

- gli acidi (liberazione di gas tossico).
- **l'ipoclorito di calcio (rischio di esplosione)**
- le materie organiche o le materie facilmente clorate od ossidate (rischio d'incendio)
- l'ammoniaco, i sali di ammonio, l'urea e tutti i composti simili che contengono azoto (rischio di formazione di tricloruro di azoto, molto esplosivo).
- gli oli o i grassi (rischio di decomposizione con liberazione di CO₂ o di cloro).
- le materie alcaline, come il Na₂CO₃, in presenza di umidità (rischio di decomposizione violenta e di incendio)
- gli alcol, eter, biurea, ed i solventi come il toluene, gli xileni, ...

Prodotti di decomposizione pericolosi: tricloruro di azoto, cloro, acido cianidrico.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE :

Tossicità orale acuta

- DL 50 orale sul ratto > 1 mg / kg : leggermente tossico

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE :

Il prodotto è molto tossico per gli organismi acquatici; può avere effetti negativi a lungo termine sull'ambiente acquatico.

13 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ELIMINAZIONE :

Dissolvere sotto agitazione il prodotto da eliminare in una soluzione alcalina (NaOH o calce),
Neutralizzare questa soluzione con un agente riduttore (Na₂SO₃),
Aggiustare il pH con un acido (H₂SO₄ o HCl),
Eliminare il prodotto clorato in funzione della legislazione vigente.
Scaricare una soluzione di questo prodotto soltanto se non contiene più nessun cloro attivo.

14 - INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO :

N° ONU : 3077 : materia pericolosa per l'ambiente naturale, solida, nsa, acido tricloroisocianurico.

Regolamentazione non applicabile perché imballaggio in **quantità limitate (LQ)**

TRASPORTO TERRESTRE

Non sottoposto alla regolamentazione

TRASPORTO MARITIMO

Non sottoposto alla regolamentazione

TRASPORTO AEREO

Non sottoposto alla regolamentazione

15 - INFORMAZIONI REGOLAMENTARI : (conformi alle ordinanze del 20 aprile 1994 e/o 21 febbraio 1990 e le loro adattazioni, trattandosi della classificazione e dell'etichettatura delle sostanze e preparazioni pericolose)

"Contiene acido tricloroisocianurico"

"Attenzione! Non usare in combinazione con altri prodotti, gas pericolosi (cloro) possono liberarsi"

Simboli di pericolo

Xn - Nocivo e N- Pericoloso pe l'ambiente naturale

Frase R

- 22 - Nocivo in caso d'ingestione
- 31 - A contatto con acidi, libera gas tossico
- 36 / 37 - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- 50 / 53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S

- 2 - Conservare fuori della portata dei bambini
- 3 - Conservare in luogo fresco
- 8 - Conservare al riparo dall'umidità
- 26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- 29 - Non gettare i residui nelle fognature
- 46 - In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

16 - ALTRE INFORMAZIONI :

Nomenclatura Combinata (INTRASTAT) per le statistiche doganali = **2933.69.80**

RACCOMANDAZIONI

- Tenere pronto un piano di soccorso di emergenza
- Separare il prodotto dalle materie incompatibili.
- Stoccare in un luogo fresco, secco e ben ventilato.
- Sempre tenere su bancali o scaffalatura.
- Pulire bene le attrezzature prima di cambiare prodotto.
- Svuotare le tramogge alla fine di ogni giorno di lavoro.
- Portare indumenti o attrezzature di lavoro adatti.
- Tenere puliti e vicini i coperchi dei fusti in caso di emergenza.
- Tenere informati i responsabili del reparto.
- Tenere la spazzatura del prodotto al secco, prima della neutralizzazione.

RESTRIZIONI

- Stoccare prodotti liquidi sopra questo prodotto.
- Non lasciare materie organiche (grassi) accumularsi sul suolo.
- Non fumare in un locale dedicato allo stoccaggio o alla trasformazione dei prodotti clorati.
- Non usare sistemi di estrazione comuni per prodotti incompatibili.
- Non usare carrelli elevatori con gasolio o benzina.
- Non usare prodotti domestici per il lavaggio del suolo dei reparti.
- Non usare gli imballaggi originali per recuperare la spazzatura.
- Non permettere che il prodotto possa essere bagnato.
- Non scaricare il prodotto in un contenitore per i rifiuti comuni.
- Non permettere lo scarico del prodotto non neutralizzato in fogna.
- Non usare estintori a polvere in caso d'incendio.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sullo stato delle nostre conoscenze e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto e promulgati alla data di aggiornamento di questo documento.